

## **Lettera di Valentina e Fabrizio**

Oggi siamo qui per festeggiare la nascita di nostra figlia Martina. Una bambina nata grazie alle tecniche di fecondazione assistita con diagnosi preimpianto. La nostra storia inizia qualche anno fa quando insieme all'Associazione Luca Coscioni abbiamo intrapreso una battaglia legale per far cadere il divieto di questa tecnica per coppie fertili ma portatrici di patologie genetiche.

Noi chiedevamo di poter mettere al mondo un figlio con possibilità di sopravvivere, non un figlio perfetto e la Corte costituzionale ci ha dato ragione, permettendoci così di iniziare un percorso certamente difficile ma che ci ha portato a coronare il nostro desiderio più grande. Eravamo consapevoli che questo percorso avrebbe portato anche dei fallimenti, ma nonostante questo non ci siamo voluti arrendere.

Inizialmente ci siamo rivolti in una struttura pubblica, dove purtroppo abbiamo avuto il nostro primo fallimento. Le strutture pubbliche non sono ancora attrezzate al meglio e il rapporto medico paziente non è dei migliori. Nonostante questo abbiamo deciso di continuare il nostro percorso è così ci siamo rivolti ad una struttura privata dove siamo stati accolti come figli. Ci hanno seguito, supportato e aiutati nei momenti di sconforto. La nostra gravidanza è stata una gioia immensa anche per loro. Anche lì abbiamo avuto un fallimento ma l'ottimismo e la serenità che ci hanno trasmesso ci ha convinto a riprovare.

Le speranze cominciavano un po' a diminuire ma quando abbiamo visto quel test di gravidanza che colorava le due strisce eravamo increduli. Le lacrime di gioia solcavano il viso mio e di mio marito. Da quel giorno è iniziato il periodo più bello della nostra vita. Sapevamo che avremmo avuto un bambino sano e che sarebbe sopravvissuto. Non riuscivamo a credere che sarebbe successo fino al 10 marzo, giorno in cui è nata nostra figlia. Il primo pensiero che abbiamo avuto quando l'abbiamo stretta tra le braccia è stato che senza Filomena Gallo con Angelo Calandrini e Gianni Baldini e l'associazione Luca Coscioni tutta, non saremo riusciti a diventare genitori qui in Italia. Per questo vogliamo ringraziarli pubblicamente per tutto quello che hanno fatto per noi è per il bellissimo rapporto che ancora oggi abbiamo.

Siamo una famiglia ormai è questo ci rende persone migliori. Vorremmo ringraziare anche i medici che ci hanno aiutato e che insieme a noi non si sono mai arresi dandoci forza e coraggio. Oggi la nostra bambina non sarebbe qui senza queste tecniche.

Vorremmo anche dare una parola di conforto a tutte quelle coppie che intraprendono questo percorso. È difficile senza dubbio...ci saranno tanti e tanti momenti di sconforto, paura e voglia di mollare ma quando realizzerete il vostro sogno e guarderete il vostro bambino o lo stringerete tra le braccia in un attimo tutto verrà dimenticato e siamo certi che penserete ne è valsa la pena!!!! Grazie a tutti di cuore di condividere con noi questa immensa gioia.